

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

25 Novembre 2012

2246

GESU' CRISTO RE DELL' UNIVERSO

Chi viene in chiesa oggi, sente dire che questa domenica è la “solennità di Gesù Cristo re dell’universo. La festa di Gesù Cristo Re dell’Universo che si celebra OGGI, ultima domenica dell’anno liturgico è il coronamento delle feste della Chiesa e orienta la nostra attenzione su Gesù nostro Salvatore, che siede nella gloria alla destra del Padre, Re dei re e Signore dei signori.



«Sei tu il re dei Giudei?».

Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?».

Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?».

Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Per comprendere meglio questa festa occorre ripercorrere il corso del calendario cristiano ci che ci ha fatto rivivere i misteri centrali della nostra fede: dalla nascita di Gesù fino alla Sua risurrezione e ascensione al cielo, passando attraverso la predicazione durante la vita pubblica del Signore, i miracoli compiuti, gli insegnamenti che Egli ci ha lasciato.

Gesù Cristo è Re e Signore perché, come Figlio di Dio, in Lui e per Lui sono state create tutte le cose: quelle del cielo e quelle della terra. In Lui si fonda l’Universo e tutto sarà consumato e concluso in Lui.

Per queste ragioni Cristo Gesù è re! Egli stesso lo affermò davanti a Pilato, anche se aggiunse che il suo regno non era di questo mondo.

Il Suo regno non è di questo mondo perché non si fonda sul potere, sul danaro, sulla dittatura, ma è un regno di libertà, la libertà dei figli di Dio; regno eterno e universale di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di amore, di giustizia e di pace.

Gesù Cristo è re perché è Figlio di Dio e poiché, offrendo la sua vita, ci ha salvati. Siamo suoi e per questo noi lo proclamiamo come nostro Re e Signore che vuole l’umanità intera, una sola famiglia, con Lui Capo universale.

RISCOPRIRE LA BELLEZZA E LA GIOIA DI ESSERE CRISTIANI

Quest’Anno della Fede é davvero importante per ciascuno di noi, perché abbiamo bisogno di riscoprire **la bellezza e la gioia di essere cristiani**: “In un tempo nel quale Dio è diventato per molti il grande Sconosciuto e Gesù semplicemente un grande personaggio

*del passato” occorre “un rinnovato impulso, che punti a ciò che è essenziale della fede e della vita cristiana” (Benedetto XVI,24 maggio 2012) **** «Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l’aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza» (Benedetto XVI).*

“CONFESSARE LA FEDE” VUOL IRE “MANIFESTARLA CON LA VITA” e “FARLA CONOSCERE”:”

Dice ancora il Papa: “Riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata, e riflettere sullo stesso atto con cui si crede, è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo Anno.»

UNA RIFLESSIONE PER NOI C'E' MOLTO DA FARE!

Osservando noi stessi e guardandoci attorno, ci sembra che la nostra fede di cristiani sia vissuta con gioia e con entusiasmo? Certamente tra di noi ci sono diverse persone che le Fede la vivono così, ma la maggior parte dei "cristiani" del nostro paese, (e anche degli altri paesi intorno a noi) **non fanno vedere "la bellezza e la gioia di essere cristiani"**: non si distinguono granché dalle persone di altre religioni che abitano tra noi. Possibile? Sì, e facciamo tre o quattro esempi: 1) Invece di vivere con gioia "il giorno del Signore", forse più dell' 80% passano la domenica completamente dimentichi di Dio, trascurando la partecipazione alla Messa e ai Sacramenti della Confessione e della Eucaristia o S. Comunione.

2) I ragazzi partecipano quasi tutti agli incontri di catechismo, (e in questo caso i genitori sono bravi a guidarli!) ma poi con tanta fatica si riesce (quando ci si riesce!) a farli partecipare alla Messa e ai Sacramenti.

3) La quasi totalità dei ragazzi, dopo aver ricevuta la Cresima, sparisce e non si vedono più in chiesa: sicché di fatto rimane un "vuoto" di giovani nel panorama della parrocchia! - 4) I genitori, di solito veramente bravi, **si fanno un po' vedere "cristiani"**, quasi tutti, solo in prossimità della "festa" della Prima Comunione e della Cresima: E ho detto "festa" perché di solito quegli "avvenimenti" sono più che altro "feste" staccate dal contesto della restante vita cristiana! Quanto c'è da fare

E non si sa da che parte cominciare! Questo **anno della fede** deve impegnare tutti e ciascuno, nessuno escluso. **Proprio come dice il Papa, "Occorre un rinnovato impulso, che punti a ciò che è essenziale della fede e della vita cristiana".** don Secondo

Panorama parziale di Castelnuovo, visto dalla cima del campanile



Dalla FRANCIA, L'AMICO ROGER BURCHIANTI -

22 Novembre 2012 - **Commento sulla Fede** - Caro Don Secondo ed Cari Castelnuovini,

Questa settimana ho letto accuratamente " Famiglia Parrocchiale". Al mio parere mi sembra che la gente di oggi, di ogni confessione, stia scoprendo, che il mondo è cambiato. Non è più quello di una volta. Ma tutto quello che vediamo adesso è annunciato nel Vangelo di Matteo. Gesù nel suo discorso dal Monte degli Ulivi sugli ultimi tempi...dice; " Ci saranno dolori e persecuzioni ". Iniziando da molti verranno e cercheranno di inganare molta gente. Quando sentirete parlare di guerre, vicine o lontano, non abbiate paura, bisogna che ciò avvenga, > in fine a ha detto: (Io vi ho avvisato). Conclude "Al suono della grande tromba egli manderà i suoi Angeli in ogni direzione.- Da un confine all'altro essi raduneranno tutti gli uomini che si è scelti".

La mia interpretazione mi sembra, che Gesù cerca di farci capire tramite Matteo, cosa accadrà negli'ultimi tempi. Cioè, Satana ci ha ingannati perché sa che ha perso di fronte a DIO e così fa confusione tra la gente e la confonde con la vita di ora. Vuole trascinare con se una moltitudine di gente all'Inferno con Lui (Tralascio una buona parte del massaggio dell'amico Roger, per mancanza di spazio

*****Roger conclude:** A questo punto aggiungono Benedetto XVI ed Don Macelloni: . Per tutti questi tribolamenti annunciati nel Vangelo in vece di allontanarsi dalla Parola del Signore sarebbe meglio di ricercare la Verità tramite la Chiesa per avere Fede nel Signore, perché con la Fede cambia veramente tutto. La Fede ed una cosa che non vediamo ma la sentiamo quando nostro Cuore è colmo di SPIRITO SANTO. Ora concludo questo messaggio, scusandomi della sua lunghezza, del meraviglioso messaggio di speranza lasciato da Gesù.: < Vi ho detto queste cose mentre sono con voi. Ma il Padre vi manderà nel mio nome un difensore: lo Spirito Santo. Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che ho detto. VI LASCIO LA PACE, VI DO LA MIA PACE. LA PACE CHE IO VI DO NON E' COME QUELLA DEL MONDO; NON VI PREOCCUPATE, NON ABBIATE PAURA. (Roger)

******Caro Amico Roger**

Grazie per questo suo commento; grazie per questo "colloquio a distanza". Sono lieto che, anche dalla Francia (come da altre parti) il Notiziario "Famiglia Parrocchiale", sia letto e contribuisca a far conoscere le preziose parole del Santo Padre Benedetto XVI°, e serva anche a mantenere "contatti" con chi, pur abitando lontano, si sente sempre "Castelnuovino" o ama Castelnuovo. La saluto insieme agli amici di Castelnuovo che la conoscono e che, così, leggeranno le sue parole.

******Tra un mese preciso sarà il Santo Natale:** se non ci risentiremo prima, le faccio ora gli Auguri miei e di tutti gli amici di Castelnuovo. Con affetto, Macelloni don Secondo - (donse@parrocchiainsieme.it) - www.parrocchiainsieme.it/

L'ANNO LITURGICO

Oggi è l'ultima domenica dell'Anno Liturgico che è come il "calendario cristiano" che ci fa rivivere i misteri centrali della nostra fede: dalla nascita di Gesù fino alla Sua risurrezione e ascensione al cielo, passando attraverso la predicazione durante la vita pubblica del Signore, i miracoli compiuti, gli insegnamenti che Egli ci ha lasciato.

Domenica prossima con l'inizio dell' AVVENTO (preparazione al Natale di Gesù) **si celebrerà la prima domenica del nuovo Anno Liturgico**

OFFERTA PER LA CHIESA: In suffragio dei suoi Defunti Edda Burchianti offre €30. Grazie.